

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AGENZIE SOCIALI PER L'ABITARE: DALLA CASA AL FAMILY WELFARE ATS VEN\_20" NELL'AMBITO DELLE ALLEANZE TERRITORIALI PER LA FAMIGLIA (DGRV 689/2024). CUP I39G24000440006.**

### **Art. 1 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente della Direzione Programmazione Socio Sanitaria Territoriale del Comune di Verona Avv. Chiara Bortolomasi.

### **Art 2 – PREMESSA**

Con **Deliberazione della Giunta Regionale n° 689 del 18 giugno 2024** è stato pubblicato un Avviso per il finanziamento, ai sensi dell'art. 22 della LRV 28 maggio 2020 n° 20, di progetti di realizzazione delle **"Alleanze territoriali per la Famiglia", che sono reti territoriali costituite dagli Enti locali che, in collaborazione o accordo con organismi sociali, economici e culturali, promuovono iniziative politiche attente ai bisogni delle famiglie nella comunità locale.**

Con detto finanziamento la Regione punta a favorire la realizzazione e lo sviluppo di progetti innovativi, multi-attore e sostenibili, al fine di connettere e responsabilizzare i molteplici e differenti attori sociali che ruotano attorno al sistema famiglia, armonizzando risorse e opportunità e rendendo gli interventi più efficaci.

La volontà è di porre la famiglia con figli al centro degli interventi, per favorirne e accrescerne il benessere, integrando, in tal direzione, l'offerta di servizi e opportunità.

Nell'ottica di dare centralità alle famiglie con figli, alla cura delle relazioni familiari ed extra-familiari, all'azione di promozione del loro benessere ma anche di prevenzione e sostegno della genitorialità, si punta a sostenere l'ente locale nell'assunzione di una funzione di collante e di volano di una rete di attori impegnati nella fornitura di beni e servizi di welfare (con un focus sulla conciliazione vita-lavoro), mettendo in relazione organizzazioni del settore pubblico, privato e dell'associazionismo.

L'ATS Ven\_20-Verona ha partecipato all'Avviso con il progetto denominato **"Agenzie sociali per l'abitare: dalla casa al family welfare ATS VEN\_20"**, che si propone un approccio sperimentale che declina lo sviluppo della rete sul sistema del disagio abitativo come focus di partenza per sviluppare azioni coordinate a supporto delle famiglie più fragili. Le famiglie in povertà economica, povertà abitativa, lavoro povero, povertà energetica, povertà educativa sono il target di attenzione del progetto e la strutturazione di una Alleanza territoriale per le famiglie in sofferenza abitativa è il punto di partenza per creare le condizioni preliminari affinché le famiglie in difficoltà abitativa possano soddisfare

alcuni bisogni primari e essere poste in condizione di affrontare con maggiore serenità altri problemi quotidiani.

La Regione ha ammesso al contributo l'ATS Ven\_20-Verona, il cui rappresentante legale, Sindaco del Comune di Verona Ente capofila, ha sottoscritto la dichiarazione di accettazione del medesimo in data 20 gennaio 2025.

**Il focus principale del progetto è dunque l'attivazione di Agenzie Sociali per l'Abitare che possano intervenire sull'intero territorio dell'Ambito, intendendo quindi l'abitare e non la casa come contesto multidimensionale del vivere.**

Tali Agenzie, tuttavia, non possono prescindere dalla necessaria contestualizzazione degli interventi proposti all'interno di una cornice di politiche dell'abitare più ampie e complesse e dal supporto partecipativo ed esperto alla loro costruzione. Le politiche dell'abitare infatti rappresentano un settore particolare delle politiche di welfare, sia perché intrecciano strettamente politiche sociali, urbanistiche, ambientali e di sviluppo territoriale, sia perché si sono evolute nel tempo, e tutt'ora evolvono in modo dinamico, dalla sola edilizia residenziale pubblica verso approcci più diversificati che integrano intervento pubblico, mercato privato, terzo settore e nuove forme di residenza sociale, cercando di adattarsi alle trasformazioni socioeconomiche e demografiche contemporanee.

Data la complessità e la dinamicità di questo settore, vi è da una parte la necessità di una ricognizione sistemica dei bisogni abitativi territoriali, della costruzione di una governance multilivello che coinvolga tutti gli attori (pubblici, privati, terzo settore), della finalizzazione delle attività verso un piano strategico che superi la frammentazione degli interventi. Dall'altra parte si rileva la necessità di intervenire con azioni in grado di dare una prima risposta ai bisogni abitativi delle famiglie, espressi sia dalle famiglie più fragili della popolazione, sia da quelle che pur non essendo portatrici di particolari fragilità sociali non riescono comunque a trovare soluzioni abitative nel mercato privato.

La complessità dell'analisi dei bisogni abitativi e la diversificazione integrata delle risposte, anche a cavallo tra politiche diverse, richiedono competenze specialistiche, approcci partecipativi, flessibilità organizzativa, capacità di mediazione tra diversi interessi e capacità progettuale e di co-progettazione con l'amministrazione pubblica a cui compete il ruolo di regia delle politiche abitative stesse.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova dunque giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di elaborare proposte e sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta, equità nell'accesso alle prestazioni e risultato.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'ATS Ven\_20 – Verona, ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati ad elaborare e trovare risposte efficaci alla domanda abitativa, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la

realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi. Inoltre, l'ATS Ven\_20 Verona assume come rilevante a fini della co-progettazione, come già indicato nello stesso progetto succitato, la suddivisione attualmente in corso del proprio territorio nei due territori corrispondenti alle nuove ATS\_Ven 26 – Verona e ATS\_Ven 27 – Est Veronese.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi non solo nella elaborazione ed attuazione di interventi mirati ad alleviare il bisogno abitativo delle famiglie, ma anche attraverso la condivisione di expertise specifiche anche in relazione alle politiche dell'abitare nel loro aspetto strategico-programmatico, la connessione progettuale delle diverse risorse, degli stakeholders pubblici e privati e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Il Comune di Verona rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore, D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, dell'art. 12 della legge n. 241/1990 quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare e dell'art. 6 del decreto legislativo n. 36/2023 che riconosce modelli organizzativi di amministrazione condivisa fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato.

Pertanto il Comune di Verona intende procedere all'individuazione di un ente del terzo settore per la co-progettazione del progetto in esame e alla sua realizzazione, con le modalità indicate all'art. 3.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati.

### **Art. 3 - DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Il Progetto deve assumere un **approccio di integrazione sociale, abitativa e lavorativa** che metta al centro un nuovo dispositivo locale – l'Agenzia Sociale per l'Abitare - per la messa in rete operativa di progetti e strumenti, il consolidamento di filiere abitative, la promozione della cultura dell'abitare, l'intermediazione con il mercato privato, l'accesso ai servizi sociali, educativi e sanitari in forma integrata.

Il progetto deve prevedere l'attivazione di due Agenzie Sociali per l'Abitare dislocate rispettivamente nei territori corrispondenti ai nuovi ATS\_VEN 26-Verona e ATS\_VEN 27-Est veronese, ovvero agenzie sociali per l'alloggio frutto della collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni o Enti del Terzo Settore impegnati nel welfare abitativo, radicati nei rispettivi territori, che puntano a far aumentare l'offerta abitativa a lungo termine rivolta non solo alle fasce deboli della popolazione, ma anche alla cosiddetta "fascia grigia" caratterizzata da reddito medio-basso, precarietà, monoreddito, fase della vita, ecc., per cui le

condizioni del libero mercato degli affitti non sono sostenibili, ma allo stesso tempo non ha i requisiti per accedere ai bandi di edilizia residenziale pubblica.

Poiché questo dispositivo necessita di una **approccio strategico ampio**, di un **forte sistema di governance pubblico-privato** e di una serie di **strumenti di supporto e di politiche collegate**, il progetto deve prevedere forme e modalità di raccordo strategico, collaborativo e operativo con una Cabina di Regia, così come descritta al successivo art. 4, che avrà la funzione strategico-programmatica di definire e coordinare le politiche per l'abitare, consolidare la collaborazione e la programmazione tematica tra gli attori, organizzare iniziative formative comuni finalizzate a promuovere modalità di co-progettazione efficace, definire una filiera di interventi e servizi, identificare e mettere in campo misure di sostegno, identificare ulteriori misure e iniziative integrate, anche dal punto di vista urbanistico, fiscale ed edilizio.

Tale Cabine di regia, pur autonoma rispetto alle rispettive Agenzie Sociali, potrà avvalersi della partecipazione collaborativa e della capacità operativa e di affiancamento delle Agenzie Sociali, sia per l'elaborazione delle politiche dell'abitare, sia per la realizzazione delle stesse e il coordinamento dei diversi soggetti, istituzionali e non, interessati al tema abitativo.

L'**obiettivo del progetto** è quindi l'attivazione di due esperienze pilota di Agenzia Sociale per l'Abitare, di cui una operante nel territorio dell'ATS\_VEN 26 e una nel territorio dell'ATS\_VEN 27, che:

- **affianchino e supportino** le corrispondenti Cabine di Regia, a guida pubblica, nella definizione, lo sviluppo, il coordinamento e la programmazione di politiche per l'abitare, finalizzando le proprie attività principali verso la proposta di piani strategici per l'abitare che superino la frammentazione degli interventi e guardino in particolare all'abitare nella sua dimensione di sostenibilità oltre la gestione dell'emergenza e delle relative misure di accoglienza ;
- **svolgano attività di osservatorio** territoriale sull'abitare, nei rispettivi territori, quale strumento condiviso per acquisire dati e informazioni su cui costruire politiche efficaci, anche dotandosi di una **piattaforma informativa** adeguata a gestire e alimentare le informazioni necessarie al funzionamento delle Agenzie Sociali stesse e a supportare i processi decisionali nell'ambito delle politiche;
- **sperimentino**, quale intervento pilota, **alcune prime misure** e servizi di sostegno individuale per l'abitare a lungo termine e/o servizi di prossimità in contesti di edilizia residenziale pubblica, con particolare riferimento all'accesso alla casa e alla sua sostenibilità per la "fascia grigia" della popolazione.

#### **Art. 4 CABINA DI REGIA**

Poiché è necessario rendere stabile il coordinamento tra i diversi soggetti, istituzionali e non, interessati al tema abitativo, si prevede la costituzione di una cabina di regia per l'ATS Ven\_20 – Verona, o in alternativa due cabine di regia per ciascuno dei due territori corrispondenti rispettivamente all'ATS Ven\_26 - Verona e VEN\_27 – Est Veronese, a guida pubblica dei rispettivi ATS, che avrà la funzione strategico-programmatica di definire e coordinare le politiche per l'abitare nel territorio di riferimento, con il compito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- promuovere una governance multilivello delle politiche dell'abitare e una sinergia tra politiche di welfare, urbanistiche, fiscali, ecc.
- consolidare la collaborazione, la co-programmazione e la co-progettazione tematica tra gli attori: istituzioni, ETS e soggetti privati;

- organizzare iniziative formative comuni finalizzate a promuovere modalità di co-progettazione efficace e capacità di aggregare e ottimizzare risorse per la gestione degli interventi;
- identificare e mettere in campo misure di sostegno all'accesso e al mantenimento dell'alloggio per favorire l'allargamento della platea dei beneficiari;
- promuovere la diffusione di accordi di categoria per estendere l'applicazione del canone concordato nei Comuni non necessariamente ad alta densità abitativa.

La scelta in merito al numero, alla composizione, alla configurazione e al funzionamento della Cabina di Regia è di esclusiva responsabilità e decisione dell'Amministrazione procedente e degli Ambiti Territoriali Sociali interessati, ma l'elaborazione di proposte in merito, unitamente alla elaborazione di modalità di raccordo con le Agenzie Sociali oggetto del presente avviso, è parte della proposta progettuale richiesta ai sensi dell'art.9 del presente avviso e sarà parte del percorso di co-progettazione.

Qualora siano istituite due Cabine di regia per i rispettivi ATS, potranno operare anche congiuntamente tra loro.

### **Art. 5 DURATA**

Come da indicazioni della Regione contenute nell'art. 7 dell'Allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 689 del 18 giugno 2024, **le attività devono essere realizzate e rendicontate alla Regione entro 30 mesi dalla concessione del finanziamento, avvenuto con Decreto Direttoriale n° 8 del 25 ottobre 2024 e quindi entro il 25 aprile 2027.**

Le attività potranno quindi essere avviate dopo la conclusione del Tavolo di coprogettazione e comunque successivamente all'esito regolare dei controlli sul possesso dei requisiti in capo all'ente partner e **dovranno concludersi, ai fini del rispetto del termine fissato dalla Regione, entro il 28 febbraio 2027.**

### **Art. 6 RISORSE**

**L'importo** complessivo massimo che l'Ente procedente può apportare nella co-progettazione è di € 178.000,00, di cui € 158.000,00 sono stati riconosciuti dalla Regione Veneto come finanziamento con il suddetto DDR 8 del 25 ottobre 2024 e € 20.000,00 sono stati integrati dal Comune di Verona come co-finanziamento.

Detto importo di € 178.000,00 sarà utilizzato per la realizzazione di 2 Agenzie per l'abitare, di cui € 88.500,00 nel territorio facente parte dell'ATS Ven\_26 Verona, cui si aggiungono € 20.000 da utilizzarsi per le attività svolte nel solo Comune di Verona, e € 69.500,00 nel territorio facente parte dell'ATS Ven\_27 Est veronese. La suddivisione orientativa degli importi in relazione ad attività e territori è precisata nell'allegato C – Progetto di Massima.

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dall'ETS per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione all'Amministrazione Procedente.

Tali risorse costituiscono l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione.

Oltre alle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione il progetto dovrà essere finanziato anche con:

a) risorse messe a disposizione dai partner, anche in natura (ad esempio beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto, ecc.);

b) risorse messe eventualmente a disposizione da partner di sostegno come definiti al successivo art. 7.

Il budget complessivo di progetto sarà quindi definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dai partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali e risorse umane aggiuntive.

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui 13 all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma – beninteso – senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

## **Art. 7 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA PROPOSTA – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare tutti gli ETS che, in forma singola o associata (stabile o in ATS o che si impegnano a costituirsi in ATS), siano interessati a progettare i servizi e gli interventi oggetto del presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017, si intendono ETS le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Per i circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale, il requisito può intendersi soddisfatto in presenza dell'iscrizione dell'APS di riferimento al registro nazionale.

È consentita la partecipazione da parte di ETS in forma associata non ancora costituiti in consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo. In tal caso tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o raggruppamento devono dichiarare l'impegno, in caso di selezione, a costituirsi in consorzio o raggruppamento entro la conclusione del procedimento di co-progettazione, conferendo, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria/capofila che stipulerà la convenzione in nome e per conto della mandanti/consorziate. Il mandato collettivo speciale con rappresentanza deve risultare da scrittura privata autenticata.

Si precisa che è vietato agli ETS di partecipare alla presente procedura in più di una ATS o raggruppamento o consorzio ordinario. È vietato agli ETS che partecipano in una ATS o raggruppamento o consorzio ordinario di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è vietato di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente procedura, pena l'esclusione sia del consorzio sia del consorziato.

Gli ETS in forma associata stabile o in ATS o che si impegnano a costituirsi in ATS e i consorzi ordinari devono quindi individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/mandatario/consorziato principale, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti. L'Amministrazione procedente, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti il raggruppamento o consorzio, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare delle obbligazioni assunte.

Gli ETS in forma associata stabile o in ATS o che si impegnano a costituirsi in ATS dovranno specificare in sede di co-progettazione le parti di attività che saranno realizzate dai singoli componenti in relazione alla proposta progettuale presentata.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione del raggruppamento a condizione che il mutamento non sia finalizzato ad eludere la mancanza dei requisiti di partecipazione alla procedura in capo al raggruppamento medesimo nei limiti previsti dall'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

I partecipanti possono individuare uno o più enti a supporto esterno, da intendersi quali soggetti privati, persone giuridiche, che apportino, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, risorse finanziarie o non finanziarie utili alla migliore realizzazione del progetto, fermo restando che al percorso di co-progettazione potranno partecipare solo gli ETS ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore.

Con detti Enti il partecipante può stipulare un accordo di rete secondo il modello di cui all'allegato E al presente Avviso.

**Il soggetto giuridico che intende candidarsi deve essere in possesso di ognuno dei seguenti requisiti:**

#### **REQUISITI DI ORDINE GENERALE:**

1. iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii;
2. qualora previsto dalla tipologia del soggetto giuridico, l'ETS dovrà essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D.Lgs. n. 117/2017);
3. assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Dlgs 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura per quanto compatibile, come **da Allegato B**, ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente, ivi inclusa la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001.

## REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE:

1. Esperienza almeno quinquennale, anche non continuativa, negli ultimi dieci anni, nella **gestione di agenzie per l'abitare a supporto diretto delle pubbliche amministrazioni**;
2. Esperienza almeno triennale, anche non continuativa, negli ultimi dieci anni, nella **progettazione e/o realizzazione di interventi nel campo dell'accoglienza abitativa diretta** come risposta emergenziale e transitoria;
3. Esperienza almeno triennale, anche non continuativa, negli ultimi dieci anni, nella **realizzazione di interventi** nel campo dell'accesso alla - o del mantenimento della - **casa in locazione di lungo periodo**.

### Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascuno degli ETS, in forma associata, raggruppati/raggruppandi, consorziati/consorziandi.

I requisiti di capacità tecnico- professionale devono essere posseduti dal raggruppamento temporaneo o consorzio nel complesso, costituito o costituendo, fermo restando che, per la natura fortemente strategica del progetto, l'ETS individuato quale capogruppo/mandatario/consorziato principale **deve possedere almeno il requisito tecnico-professionale di cui al punto 1**.

## Art. 8 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire a questa Amministrazione procedente la seguente documentazione, con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore:

### A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- 1) domanda di partecipazione (Allegato A);
- 2) dichiarazione del possesso dei requisiti (Allegato B);
- 3) copia fotostatica fronte e retro di valido documento di identità o di riconoscimento personale del sottoscrittore dei precedenti Allegati A e B nel caso di sottoscrizione autografa. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di identità o di riconoscimento personale anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- 4) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto degli organismi partecipanti;

La documentazione di cui agli Allegati A e B deve essere debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale o autografa in originale dal **legale rappresentante** del soggetto partecipante.

### Soggetti tenuti alla presentazione della documentazione amministrativa

1. La domanda di partecipazione (Allegato A) deve essere presentata e sottoscritta dal soggetto che partecipa singolarmente.

Qualora i soggetti presentino la propria candidatura in raggruppamento o consorzio, la domanda di partecipazione può essere presentata dalla mandataria o consorziata



principale e deve essere sottoscritta da ciascuno degli enti raggruppati/raggruppandi, consorziati/consorziandi;

2. La dichiarazione del possesso dei requisiti (Allegato B) deve essere presentata e sottoscritta dal soggetto che partecipa singolarmente.

Qualora i soggetti presentino la propria candidatura in raggruppamento o consorzio, la dichiarazione del possesso dei requisiti deve essere presentata e sottoscritta da ciascuno degli enti raggruppati/raggruppandi, consorziati/consorziandi;

## **B) PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale deve essere formulata conformemente a quanto indicato all'art. 9 del presente avviso.

Deve essere sottoscritta con firma digitale o autografa in originale dal **legale rappresentante** dei seguenti soggetti:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- nel caso di soggetti con idoneità plurisoggettiva o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di soggetti con idoneità plurisoggettiva o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, co.2, lett. b), c) e d), del D.Lgs 36/2023 dal consorzio medesimo.

La proposta progettuale, che formerà oggetto di comparazione sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. **10** del presente avviso, deve essere:

- formulata ed articolata in maniera completa, chiara, organica e concisa in modo tale da consentire alla Direzione Programmazione Socio Sanitaria Territoriale una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai citati elementi valutativi
- rispettare ed essere redatta in conformità alle caratteristiche e requisiti minimi delle attività progettuali indicati all'art. 3 del presente Avviso;
- indicare, in caso di ente in forma associata (stabile o in ATS o che si impegna a costituirsi in ATS) le parti della proposta progettuale che si intende far realizzare alle singole componenti associate ovvero la percentuale in caso di attività indivisibili.

## **C) ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

### **Per i consorzi ordinari già costituiti**

- copia dell'Atto costitutivo e Statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila;

La documentazione richiesta di cui ai punti A), B) e C) deve pervenire a mezzo PEC entro il termine perentorio delle **ore 09:00 del 11 agosto 2025** a pena di inammissibilità per esigenze di certezza e speditezza dell'iter procedimentale al seguente indirizzo: **servizi.sociali@pec.comune.verona.it** e deve recare il seguente oggetto:

**<<PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA TERRITORIALE - DOMANDA DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AGENZIE SOCIALI PER L'ABITARE: DALLA CASA AL FAMILY WELFARE ATS VEN\_20" NELL'AMBITO DELLE ALLEANZE TERRITORIALI PER LA FAMIGLIA (DGRV 689/2024) SCADENZA ORE 09.00 DEL 11 AGOSTO 2025>>**

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo.

Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

Pertanto, trascorso il termine perentorio fissato per la presentazione della candidatura, non viene riconosciuta valida alcuna altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva di candidatura precedente.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

## **Art. 9 – PROPOSTA PROGETTUALE**

Per l'attuazione di quanto previsto al precedente art. 3 è richiesta la **presentazione di una proposta progettuale** (di massimo 8 pagine in foglio A4 - tipo di carattere Arial-dimensione carattere 11, corpo standard con scala orizzontale 100%, esclusi allegati) che dovrà prevedere **l'attivazione di Agenzie Sociali per l'Abitare che possano intervenire sull'intero territorio dell'Ambito, intendendo quindi l'abitare e non la casa come contesto multidimensionale del vivere.**

Essa dovrà essere formulata secondo le indicazioni del progetto di massima, anche per quanto riguarda l'articolazione del budget, approvato dalla Regione.

## **Art. 10 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, dotata di specifiche competenze in materia, nominata dal Dirigente Programmazione Socio Sanitaria Territoriale dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso.

La valutazione avverrà per ciascuna Proposta Progettuale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100/100 suddivisi tra i criteri di valutazione più avanti declinati.

La Commissione attribuirà a ciascun criterio di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base dei giudizi indicati nella griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie. La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

Considerata l'importanza di garantire un adeguato standard qualitativo delle proposte progettuali ammesse alla selezione, il candidato per poter essere individuato come ente partner della coprogettazione dovrà ottenere un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100.

Ogni proposta progettuale dovrà essere descritta in modo sintetico, conciso e riferito esclusivamente alle attività oggetto del presente Avviso. Pertanto, essa dovrà essere contenuta entro il numero di pagine indicate nell'art. 8 Inoltre, la proposta progettuale deve contenere tutti gli elementi essenziali nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'Amministrazione procedente una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai prescritti criteri qualitativi.

La Commissione inviterà i soggetti proponenti e ritenuti idonei a collaborare in modo coordinato nel successivo percorso di co-progettazione.

I soggetti che manifesteranno il loro interesse saranno ammessi alla fase di valutazione verificando prioritariamente il possesso dei requisiti di cui al punto 6 del presente avviso. Verificato il possesso di tali requisiti si procederà alla valutazione come di seguito indicato.

### **Criteri di valutazione proposta progettuale**

|  | <b>Elementi di valutazione</b>              | <b>Pun<br/>ti<br/>max</b> |    | <b>Sub-elementi di valutazione</b>                                                                                                                                         | <b>Punteggio<br/>massimo</b> |
|--|---------------------------------------------|---------------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
|  | Illustrazione della conoscenza del contesto | <b>15</b>                 | A1 | Conoscenza dell'attuale configurazione delle risposte al disagio abitativo nei due territori e dei relativi bisogni e criticità, in un'ottica di programmazione strategica | 5                            |
|  |                                             |                           | A2 | Conoscenza delle risorse e degli stakeholder locali; Conoscenza delle                                                                                                      | 3                            |

|  |                                                                            |    |    |                                                                                                                                                                                                                                                               |    |
|--|----------------------------------------------------------------------------|----|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|  |                                                                            |    |    | risorse e degli stakeholder regionali, nazionali e sovranazionali, se rilevanti per le politiche locali, per il progetto e la sua sostenibilità futura.                                                                                                       |    |
|  |                                                                            |    | A3 | Conoscenza del quadro normativo e degli strumenti, anche innovativi e/o sperimentali, rilevanti per lo sviluppo, la facilitazione e la sostenibilità di politiche dell'abitare                                                                                | 3  |
|  |                                                                            |    | A4 | Descrizione dell'utenza e dei bisogni a cui si intende dare specifica risposta, con particolare riferimento ai servizi di sostegno per l'abitare e ai servizi di prossimità in contesti di edilizia residenziale pubblica, di cui al punto D                  | 4  |
|  | Illustrazione della proposta sul funzionamento delle Agenzie per l'abitare | 24 | B1 | Coerenza e adeguatezza della proposta di configurazione e funzionamento delle cabine di regia a conduzione pubblica e delle forme e modalità di raccordo strategico, collaborativo e operativo tra Agenzia e Cabina di Regia                                  | 8  |
|  |                                                                            |    | B2 | Innovatività e carattere sistemico delle iniziative, degli strumenti e dei dispositivi che si intende proporre alle Cabine di Regia sul piano programmatico-strategico per le politiche dell'abitare e delle attività che si intendono realizzare             | 10 |
|  |                                                                            |    | B3 | Completezza e articolazione della descrizione delle modalità di funzionamento e di governo delle Agenzie Sociali per l'abitare, in relazione al contesto descritto al punto A                                                                                 | 6  |
|  |                                                                            |    |    |                                                                                                                                                                                                                                                               |    |
|  | Osservatorio e dati                                                        | 10 | C1 | Descrizione della metodologia di lavoro dell'osservatorio in relazione ai due territori, e delle fonti dati a cui si intende attingere, anche in relazione agli stakeholders individuati al punto A2.                                                         | 5  |
|  |                                                                            |    | C2 | Descrizione delle caratteristiche della piattaforma informativa, dei suoi scopi specifici e delle tipologie di dati che si intendono raccogliere ed elaborare                                                                                                 | 5  |
|  | Misure                                                                     | 10 | D  | Descrizione delle misure di sostegno e di servizio immaginate come sperimentazione sostenibile e replicabile e/o dei servizi abitativi di prossimità in contesti residenziali ERP, in coerenza con lo sviluppo strategico di politiche dell'abitare proposte. | 10 |
|  | Risorse economiche destinate al progetto                                   | 8  | E  | Pertinenza e congruità dei costi della proposta progettuale in relazione alle singole attività e all'obiettivo principale del progetto                                                                                                                        | 8  |
|  | Cronoprogramma e risultati attesi                                          | 10 | F1 | Adeguatezza e congruenza del cronoprogramma rispetto alle azioni proposte                                                                                                                                                                                     | 4  |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                   |     |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|-----|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                   |     | F2 | Descrizione di processo, metodologia e indicatori della valutazione di impatto sociale, dei risultati di outcome e di output in relazione alle singole attività previste                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 6 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Capacità di fare rete nel territorio sull'abitare | 12  | G1 | Partecipazione all'avviso in forma associata, costituita/costituenda, e adeguatezza del raggruppamento rispetto agli obiettivi progettuali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 4 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                   |     | G2 | Partecipazione, nei territori di riferimento, a reti rilevanti per le politiche dell'abitare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 4 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                   |     | G3 | Valore sociale in termini di aggregazione sociale e di collaborazione tra i diversi attori delle politiche abitative in termini di coinvolgimento di altri soggetti (persone giuridiche) del territorio, con indicazione del tipo di ruolo che possono avere in rapporto alle Agenzie Sociali per l'abitare, anche eventualmente tramite specifico accordo di rete con Enti a supporto.<br>N.B.: Gli Enti coinvolti non partecipano al procedimento di co-progettazione né possono essere destinatari di risorse, ma sono elemento di valorizzazione della progettualità | 4 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Esperienza maturata nei territori di riferimento  | 11  | H1 | Esperienza nella gestione di agenzie per l'abitare a supporto diretto delle pubbliche amministrazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 6 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                   |     | H2 | Esperienza nella <b>realizzazione di interventi</b> nel campo dell'accesso alla - o del mantenimento della - casa in locazione di lungo periodo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 5 |
| <i>Il conteggio relativo all'elemento valutativo H (H1 H2 H3) sarà attribuito per gli anni <b>eccedenti</b> il requisito di partecipazione di capacità tecnico-professionale (esperienza quinquennale, anche non continuativa, negli ultimi dieci anni) per ciascun elemento, secondo il seguente criterio:</i><br><i>- 1 punto per ogni anno di intervento/progetto presso comuni o unioni di comuni con popolazione inferiore o uguale a 100.000 abitanti;</i><br><i>- 2 punti per ogni anno di intervento/progetto presso comuni o unioni di comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti.</i><br><b><i>L'esperienza descritta dovrà essere comprovata da adeguata documentazione da allegare. In caso di mancanza dei documenti a comprova dei servizi svolti non verrà attribuito il relativo punteggio</i></b> |                                                   |     |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | TOTALE                                            | 100 |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |   |

### Griglia di valutazione

| Giudizio | Motivazione                                                                                                                                                                                                                                                                                    | % punteggio |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Ottimo   | Descrizione del criterio oggetto di valutazione ottimamente strutturato che sviluppa in modo chiaro, preciso, esaustivo ed approfondito l'argomento richiesto dimostrando esauriente conoscenza ed intendendo correttamente le prospettive e gli obiettivi connessi con il servizio richiesto. | 100         |

|               |                                                                                                                                                                                                           |    |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Distinto      | Descrizione del criterio oggetto di valutazione ben strutturata che sviluppa l'argomento solo con alcuni approfondimenti ma che indicano un'appropriata conoscenza con riferimento al servizio richiesto. | 80 |
| Buono         | Descrizione del criterio oggetto di valutazione adeguata che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti dimostrando una parziale conoscenza dell'argomento e del servizio richiesto.          | 60 |
| Sufficiente   | Descrizione del criterio oggetto di valutazione accettabile, ma poco strutturata e poco sviluppata, rappresentando un mediocre raggiungimento di conoscenza sull'argomento e sul servizio richiesto.      | 30 |
| Insufficiente | Descrizione del criterio oggetto valutazione carente, generica, non conforme a quanto richiesto e pertanto inadeguata e non rispondente agli standard richiesti.                                          | 0  |

I punteggi relativi ai suddetti criteri di valutazione sono soggetti a discrezionalità tecnica da parte della Commissione selezionatrice. I punteggi saranno calcolati con arrotondamento alla seconda cifra decimale (per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, per eccesso se è compresa tra 5 e 9).

L'ETS candidatosi singolarmente o in forma associata che abbia presentato domanda conforme a quanto previsto dal presente Avviso e che abbia ottenuto il punteggio più alto sarà individuato come ente partner e pertanto sarà invitato a partecipare al tavolo di co-progettazione.

A parità di punteggio verrà invitato a partecipare al Tavolo l'ETS che ha ottenuto un punteggio più elevato nel punto B della suddetta tabella. In caso di ulteriore parità si procederà con l'estrazione a sorte.

Si precisa che il Comune si riserva la facoltà di procedere alla successiva fase di discussione critica e co-progettazione anche nel caso di un'unica candidatura, se considerata idonea, così come di non procedere qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo.

## **Art. 11 SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio non superiore a cinque giorni, decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente, per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

## **12. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE**

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi.

### **FASE A) Individuazione del soggetto partner.**

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui all'art 10.

Segue la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali ammesse con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati all'art. 9 del presente Avviso ed individuazione dei soggetti con i quali procedere alla Fase B della procedura.

### **FASE B) Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione.**

Sulla base della proposta progettuale del soggetto selezionato nella Fase A), si procede alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo.

L'Amministrazione Procedente convocherà i tavoli, le cui operazioni saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione procedente, il Rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della Fase A). In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, ogni ETS del raggruppamento dovrà indicare un referente o due referenti che potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione.

Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione e le relative procedure amministrative saranno in capo all'amministrazione procedente.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo

gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di co-progettazione.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, nonché l'esito regolare dei controlli sul possesso dei requisiti in capo all'ente partner è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase C).

Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, la proposta pervenuta dall'ETS selezionato, in forma singola o associata, attraverso la presente procedura, potrà subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

### **FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.**

Conclusa la Fase B) si procederà alla stipula di una Convenzione tra Comune di Verona e l'ETS individuato come partner, volta a disciplinare il rapporto tra le parti e gli impegni reciproci in relazione agli interventi co-progettati.

### **Art. 13 OBBLIGHI DEL PARTNER**

Si avverte fin da ora che il soggetto selezionato:

- sarà tenuto ad accettare, mediante la sua sottoscrizione, le clausole contenute nel "Patto di integrità" del Comune di Verona (art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012), che costituisce documentazione contrattuale, a pena di esclusione dall'affidamento ovvero di decadenza dell'affidamento stesso (art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012), reperibile nel sito istituzionale del Comune di Verona all'indirizzo [https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=69350](https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350);

- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. n. 62/2013, così come modificato dal DPR 81/2023, sarà tenuto, nell'esecuzione del contratto, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Verona approvato deliberazione di Giunta comunale n. 676 del 20 giugno 2024, che si consegna all'affidatario del servizio tramite comunicazione scritta dell'URL del sito del Comune stesso in cui tale atto è in pubblicazione [https://archive.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=31703](https://archive.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=31703). oppure [https://archive.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=69350](https://archive.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350)

- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, assumerà il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio, effettuato per conto del Comune di Verona quale Titolare del trattamento, previa valutazione da parte del Comune medesimo di quanto previsto dalla normativa europea in materia (citato Regolamento UE/2016/679). Il soggetto affidatario sarà quindi individuato quale Responsabile del trattamento secondo le previsioni ed i compiti indicati nell'apposito schema di accordo che sarà allegato come parte integrante del contratto e che il soggetto medesimo si impegna ad adempiere.

- sarà tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed, in particolare, a produrre all'Amministrazione



precedente la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge n. 136/2010;

- agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è l'avv. Chiara Bortolomasi in qualità di Dirigente responsabile della Direzione Servizi Sociali del Comune di Verona.

#### **Art. 14 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI**

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo [servizi.sociali@comune.verona.it](mailto:servizi.sociali@comune.verona.it) fino a 5 (cinque) giorni prima della scadenza del presente Avviso. Le risposte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail agli interessati e pubblicate, in forma anonima, nelle FAQ della presente selezione nel sito istituzionale del Comune di Verona ([www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)). I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito Internet del Comune di Verona per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune stesso.

#### **Art. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI**

Il Comune si riserva di effettuare le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Dlgs 36/2023 e dei requisiti di capacità tecnico- professionale indicati nell'art. 5 del presente Avviso nei confronti del soggetto selezionato.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà le conseguenze previste dalla vigente normativa in materia.

#### **Art. 16 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti, anche con riferimento al contenimento e contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-19 o altre emergenze sanitarie.

L'Amministrazione precedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;

- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si rilevi rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Del pari, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

#### **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla procedura avviata e correlata alla stipula ed esecuzione del contratto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it PEC: rpd@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Il Dirigente  
Programmazione Socio Sanitaria Territoriale  
Avv. Chiara Bortolomasi

Allegati:

Allegato A - Domanda di partecipazione

Allegato B - Dichiarazione possesso requisiti

Allegato C - Progetto di massima

Allegato D – Schema di proposta progettuale

Allegato E – Modello di Accordo di Rete (in caso di rete formalizzata a supporto del progetto)